

DOMANDA PRELIMINARE

RICHIESTA DI SOSTEGNO AI SENSI DELLA L.R. 46/2013

SEZIONE A. INFORMAZIONI RICHIEDENTE
SEZIONE B. PROGETTO (COSA/DOVE/PERCHÉ/COME)
SEZIONE C. RISULTATI, IMPATTI, MONITORAGGIO
SEZIONE D. RISORSE E COSTI DI MASSIMA

SCADENZA:

- ☒ **X** 31 maggio
- ☐ 30 settembre
- ☐ 31 gennaio
- ☐ 1 aprile/31 maggio per gli istituti scolastici
- ☐ Durante tutto l'arco dell'anno per gli Istituti universitari e centri di ricerca

INVIARE A:

Autorità Regionale per la Garanzia e la Promozione della Partecipazione (APP)

c/o Consiglio Regionale della Toscana
Via Cavour n. 18 - 50129 Firenze

Le domande vanno inviate per posta certificata all'indirizzo:

consiglioregionale@postacert.toscana.it

esse vanno inviate ANCHE via email nello stesso giorno all'indirizzo:

partecipazione@consiglio.regione.toscana.it

NB: Per tutti i campi si richiede di non eccedere un massimo di 1000 caratteri, salvo dove diversamente specificato.

A INFORMAZIONI RICHIEDENTE

A.1 RICHIEDENTE (CAPOLFILA)

Denominazione: **Comune di Empoli**

Sede legale/Indirizzo: **via Giuseppe Del Papa 41**

CAP **50053** Località

Empoli

Prov. **FI**

Tel. **0571 7571**

Tel.cellulare

E-mail **comune.empoli@postacert.toscana.it**

Fax

Eventuale sito web del richiedente: **<https://www.empoli.gov.it/>**

Titolo del progetto:

(opzione 1)

"Su il SIPARIO: un Teatro Civico Empolese"

(opzione 2)

"Empoli va in SCENA: un Teatro Civico per la Città"

(opzione 3)

"Teatro. Punto e a capo"

A.2 Rappresentante legale:

Cognome: **Barnini**

Nome: **Brenda**

Ruolo: **Sindaco del Comune di Empoli**

Telefono: **0571 757820**

Telefono cellulare:

Indirizzo email: **segr.sindaco@comune.empoli.fi.it.**

A.3 Responsabile operativo del progetto (requisito di ammissibilità ex art. 15.1 l):

Cognome: **FALASCHI**

Nome: **ROMINA**

Ruolo: **Istruttore; Garante per l'informazione e la partecipazione del Comune di Empoli**

Telefono: **0571/757804**

Telefono cellulare: **338/2704360**

Indirizzo e-mail: **r.falaschi@comune.empoli.fi.it**

A.4 La richiesta è presentata da

☐ ☒ **X Dal solo soggetto richiedente**

☐ **Dal soggetto richiedente, in nome di una collaborazione tra soggetti associati** (Indicare i soggetti associati alla richiesta).

Enti pubblici associati (specificare quali):

Altri soggetti associati:

A.5 Adesione al protocollo con la Regione (parte da riempire solo se il richiedente è un Ente Pubblico)

Il soggetto capofila nel cui ambito territoriale si svolge il processo partecipativo ha già aderito al **Protocollo Regione-Enti locali** (art. 20 Legge 46/2013)?

- ☒ **X SI**
☐ **NO¹**

Gli altri Enti Pubblici nel cui ambito territoriale si svolge il processo partecipativo hanno già aderito al **Protocollo Regione-Enti locali** (art. 20 Legge 46/2013)? Se sì, indicare quali

A.6 Finanziamenti precedenti ricevuti dalla APP (domanda valida per tutti i soggetti richiedenti, anche diversi dagli Enti Pubblici)

Quali dei soggetti partecipanti alla presente proposta hanno già ricevuto forme di sostegno regionale a norma della l.r. 69/2007 o della l.r. 46/2013?

Il Comune di Empoli (soggetto proponente) ha già ricevuto un finanziamento dalla APP nel 2010 per un Percorso di progettazione partecipativa per la realizzazione di un NUOVO SPAZIO GIOVANI DI EMPOLI nell'ex mercato ortofrutticolo di Avane denominato «Empoli fa spazio ai giovani. Un nuovo spazio giovani per Empoli» (Richiesta di sostegno di cui alla delibera C.C. 62 24/03/2010)

A.7. ESPERIENZA NELLA PARTECIPAZIONE (breve sommario di esperienze partecipative pregresse, che riguarda tutti i partecipanti, anche diversi dagli Enti Pubblici) (max 1000 caratteri)

Indicare se e quali soggetti partecipanti (specialmente se Enti Pubblici) hanno un **Regolamento locale della partecipazione** operante o in corso di approvazione.

Indicare, inoltre, quali sono state le **esperienze passate di processi partecipativi** promossi dal soggetto richiedente o ai quali alcuni dei componenti del consorzio di soggetti che presentano la richiesta hanno partecipato/collaborato/finanziato.

Riempire questa parte solo relativamente ai soggetti per i quali esistano esperienze considerate significative. Non importa indicare "non hanno regolamenti" o "non hanno esperienza" per i gli altri partecipanti.

Il Comune di Empoli, pur non avendo un Regolamento locale della partecipazione, ha accumulato, negli ultimi anni, alcune esperienze significative nel campo della partecipazione e precisamente:

- 2010: Percorso partecipativo «Empoli fa spazio ai giovani. Un nuovo spazio giovani per Empoli» finalizzato alla progettazione condivisa della riqualificazione dell'ex-mercato ortofrutticolo di Avane (finanziato da APP);
- 2013: Percorso partecipativo «Centro. Punto e a capo» finalizzato alla progettazione condivisa della riqualificazione del centro storico di Empoli (autofinanziato)
- 2016. Processo partecipativo - Tavoli con gli *stakeholder* – progetto di innovazione urbana Hope - Home of People Equality (autofinanziato)
- 2017: Prima parte del percorso partecipativo «Stadio_Dicci la Tua!» finalizzato all'elaborazione condivisa di Osservazioni alla proposta di Project-Financing di ristrutturazione dello Stadio Castellani e di costruzione di un nuovo impianto di atletica presentata dall'Empoli FC al Comune di Empoli (autofinanziato).

Attualmente il Comune di Empoli, unitamente ai comuni di Capraia e Limite, Cerreto Guidi, Vinci e Montelupo Fiorentino, è impegnato nel percorso partecipativo del Piano Strutturale Intercomunale, denominato "Due rive per un piano", che dovrebbe concludersi nel 2022.

B

PROGETTO

B.1 TITOLO DEL PROGETTO (Anche se provvisorio. Max 50 caratteri, spazi inclusi)

(opzione 1)

"Su il SIPARIO: un Teatro Civico Empolese"

(opzione 2)

“Empoli va in SCENA: un Teatro Civico per la Città”

(opzione 3)

“Teatro. Punto e a capo”

B.2 IL PROGETTO È:

- ☒ **X** un progetto nuovo
- ☐ la versione aggiornata di un progetto già presentato all'APP in risposta a precedenti bandi. Indicare:

Nel secondo caso, indicare il mese e l'anno dell'ultima presentazione all'APP:

Indicare, inoltre, le maggiori alterazioni apportate specificando come esse rispondono ai commenti inviati dall'APP nella precedente presentazione (max. 3000 caratteri):

B.3 IL PROCESSO PARTECIPATIVO PROPOSTO HA UNA SCALA DI :

- ☐ Comprensorio di area vasta sovra-municipale (specificare la tipologia: ad es. comprensorio, provincia, regione metropolitana, unione di comuni, etc.) (max 1000 caratteri):
- ☒ **X** Scala Municipale
- ☐ Scala di quartiere o circoscrizione
- ☐ Altra scala
- ☐ Multi-scalare (tutte queste scale insieme)
- ☐

B.4 DA QUALE PROBLEMA, NECESSITÀ O ESIGENZA NASCE L'IDEA DI QUESTO PROGETTO? (MAX 1000 CARATTERI)

Il progetto nasce dalla necessità dell'amministrazione comunale di **coinvolgere la comunità locale** nella costruzione di proposte e suggerimenti, attraverso un processo partecipativo, **per la realizzazione del nuovo Teatro Civico Empolese.**

L'idea è quella di attivare un percorso inclusivo che, da un lato, dia piena comunicazione e informazione sul progetto dell'opera e che, dall'altro, apra uno spazio di dialogo e confronto per ascoltare le diverse esigenze della cittadinanza e per raccogliere contributi utili al progetto, coinvolgendo strettamente le realtà artistiche-culturali del territorio.

B.5 QUALI SONO LE CARATTERISTICHE FISICHE, SOCIALI, AMBIENTALI, ECONOMICHE DEL TERRITORIO DOVE DOVREBBE SVOLGERSI IL PROGETTO? (Indicare più o meno le dimensioni ed altri elementi utili quali, ad esempio, il numero di abitanti

residenti e pendolari, eventuali situazioni di disagio sociale e fragilità ambientali (max 3000 caratteri):

Il Comune di Empoli si colloca al margine occidentale della Città Metropolitana di Firenze, in riva sinistra d'Arno, lungo il corridoio infrastrutturale di collegamento tra Firenze e il mare.

Il **territorio comunale** confina: a nord con i comuni di Cerreto Guidi (per un breve tratto), Vinci (Sovigliana e Spicchio) e Capraia e Limite; ad ovest con il comune di San Miniato; ad est con il comune di Castelfiorentino; a sud-est con i comuni di Montespertoli e Montelupo Fiorentino.

Il territorio si estende su una superficie di 62,9 Km², due terzi dei quali formati dalle pianure alluvionali dell'Arno e dai suoi affluenti e la restante parte caratterizzata dal sistema collinare.

Il progetto, in ragione della sua finalità, si concentrerà soprattutto nella porzione di territorio denominata dagli strumenti urbanistici locali **città compatta**. Essa comprende la parte più antica della città, ovvero il tessuto di maggior stratificazione identificato con il centro storico, i tessuti più recenti ma consolidati e caratterizzati da un'alta qualità ambientale e dalle prime periferie residenziali. Nella città compatta si concentra il cuore della vita sociale ed economica del territorio; essa ha conservato nel tempo il suo aspetto dinamico, coltivando la vocazione agli scambi commerciali, anche grazie ad una lunga tradizione di attività produttive capaci di coniugare spirito imprenditoriale, creatività e coesione sociale.

Il **sistema economico** empolesse è caratterizzato da un livello di incidenza del settore industriale tra i più elevati del territorio regionale, con presenze di eccellenza nel settore della tecnologia e della industria alimentare.

Sebbene nel lungo corso della storia Empoli si sia sviluppata intorno all'industria del vetro, oggi, e ormai da molto tempo, il settore trainante dell'economia del circondario è il tessile, settore sul quale si basa lo sviluppo dell'intero territorio con una rete solida di piccole e medie imprese locali. Recentemente il comparto industriale del territorio ha virato verso una dimensione multisettoriale; affianco della produzione tessile vi sono imprese impegnate nei settori: chimico, meccanico, alimentare, della ceramica, delle plastiche.

La **popolazione** residente nel Comune di Empoli a fine del 2020 ammonta a 48.813 persone (dati al 31.12.2020).

Un dato strutturale della popolazione è rappresentato dal fenomeno dell'immigrazione straniera. Nel comune di Empoli il numero degli abitanti di origine straniera è passato nell'arco di 22 anni da 1.159 (dato al 1998), a più di 6.000 attuali. La percentuale di stranieri rispetto al totale della popolazione si attesta intorno a circa il 12%, dato superiore alla media della città metropolitana di Firenze (10,5%) e della regione (9,1%).

B.6 INDICARE L'OGGETTO (art.14.2 della L.R. 46/2013) del processo partecipativo proposto (max 1000 caratteri)

Il processo partecipativo riguarda l'attivazione di un **percorso di dialogo e confronto** con la comunità locale volto a raccogliere i contributi dei/le cittadini/e, necessari a dare avvio alla progettazione del Teatro Civico Empolese.

L'amministrazione comunale di Empoli ha come obiettivo prioritario del suo programma di mandato la realizzazione di uno spazio culturale in grado di accogliere spettacoli di danza, musica e teatro, che si concretizzerà in un Teatro di proprietà del Comune. Si tratta di un progetto strategico che apporterà nel territorio un processo di trasformazione urbana e che per questo necessita di essere anticipato da un percorso di consultazione con la cittadinanza.

B.7 INDICARE A CHI È RIVOLTO IL PROCESSO PARTECIPATIVO e tutti i soggetti che si vorrebbero coinvolgere e a quale titolo (max 1000 caratteri)

Il processo, in ragione delle finalità che ha, è rivolto a **tutti/e i/le cittadini/e** del territorio comunale. In ragione dell'impatto rilevante che un'opera come quella del teatro avrà sul territorio, si prevede di coinvolgere esponenti di tutta la società civile empolesse (associazionismo, commercio, turismo, educazione, ecc.) con particolare attenzione alle associazioni e alle istituzioni che operano in ambito artistico-culturale nel territorio.

Verrà inoltre attivato un tavolo di coordinamento interno composto dai tecnici del Comune, il quale si interfacerà con la comunità per fornire informazioni di dettaglio rispetto all'idea di progetto.

B.8 INDICARE LE FINALITÀ del processo partecipativo ossia quali sono gli obiettivi che vuole raggiungere, che decisioni e che prodotti si vogliono ottenere alla fine (max 1000 caratteri)

Il processo è finalizzato a coinvolgere la comunità locale per anticipare il percorso di progettazione preliminare del nuovo Teatro Civico empolesse.

L'obiettivo principale è quello di **costruire un quadro di contributi, suggerimenti e proposte** per il teatro in progetto rispetto a due livelli: un primo relativo alla progettazione esecutiva dell'opera (ubicazione; bisogni a cui deve rispondere; servizi che dovrà garantire; modalità di interrelazione con il tessuto urbano della città), un secondo dedicato al management che animerà la struttura, individuando possibili forme di gestione. Tutto questo andrà a comporre una base conoscitiva di voci del territorio, necessaria ad individuare le caratteristiche del bando di concorso di idee che verrà lanciato per la progettazione del teatro.

Altro obiettivo che il processo vuole raggiungere riguarda l'attivazione di un **percorso strutturato di comunicazione** atto a garantire, a tutti gli attori coinvolti nel processo partecipativo, una base qualificata di informazione e dunque, per mettere tutti i partecipanti in condizione di poter esprimere un contributo pertinente e di qualità.

B.9 DESCRIVERE IL QUADRO DECISIONALE che riguarda l'oggetto del percorso partecipativo. (max 1000 caratteri)

Il processo partecipativo si inserisce in un percorso di innovazione urbana avviato dall'amministrazione comunale per la realizzazione del nuovo Teatro Civico per la città di Empoli.

Il teatro costituisce una **priorità tra le linee programmatiche del mandato amministrativo della giunta**, individuata grazie ad un processo partecipato che ha coinvolto tutti/e i/le cittadini/e. Si tratta di un progetto strategico di forte rilevanza per la città e per il territorio empolesse, che si accompagnerà ad altri interventi di trasformazione urbana già avviati dal Comune.

B.10 INDICARE IN LINEA DI MASSIMA QUALI METODOLOGIE si intendono utilizzare (MAX 1000 CARATTERI)

La metodologia proposta si basa sull'**ascolto attivo** del territorio, un approccio che si fonda sull'osservazione della realtà in maniera "polifonica", che consente di adottare uno sguardo esplorativo capace di valorizzare la ricchezza dei punti di vista di tutti coloro che abitano, operano o hanno interessi in un territorio.

Il processo, in ragione degli obiettivi che si prefigge, seguirà le seguenti fasi principali:

Preludio

- realizzazione di un'attività comunicativa per dare risonanza all'iniziativa di realizzazione del Teatro Civico Empolese e per informare la cittadinanza sugli obiettivi del processo;
- svolgimento di incontri periodici con i tecnici degli uffici comunali preposti, per la raccolta di documenti utili e per lo studio del contesto in cui si colloca l'iniziativa. Il materiale prodotto costituirà il **canovaccio** su cui impostare le attività successive del processo.

Atto I – Ascolto e diagnostica

- realizzazione di una batteria di interviste in profondità con attori chiave del territorio, volta alla definizione di una **partitura** capace di far emergere la polifonia delle voci del territorio. L'obiettivo è la costruzione di un portrait di diagnostica che metta in evidenza un primo ritratto di esigenze e bisogni a cui il nuovo teatro dovrà rispondere.

Interludio

- realizzazione di un'attività di comunicazione per condividere con la cittadinanza i risultati raccolti dalla fase di ascolto e diagnostica, necessari ad impostare i lavori dell'Atto II.

Atto II – Co-progettazione

- realizzazione di un evento di co-progettazione aperto a tutti/e i/le cittadini/e per scrivere collettivamente la **sceneggiatura**, comprensiva

delle linee guida del bando per il concorso di idee per la progettazione del teatro e delle forme di gestione e management della struttura civica. L'evento sarà organizzato in stretta collaborazione con i gruppi teatrali e artistico-musicali del territorio.

B.11 INDICARE SE SI INTENDE FARE RICORSO PER LA PROGETTAZIONE, GESTIONE E/O FACILITAZIONE DEL PROCESSO PARTECIPATIVO O DI SUOI SINGOLI EVENTI A SOCIETÀ DI CONSULENZA E/O FACILITATORI ESTERNI (ma rigorosamente senza indicarne il nome) (max 1000 caratteri)

L'amministrazione Comunale intende fare ricorso ad una **società di consulenza esterna** per la gestione, l'organizzazione e la facilitazione del processo partecipativo.

C RISULTATI E MONITORAGGIO

C1. INDICARE QUALI RISULTATI E BENEFICI SI INTENDONO OTTENERE ATTRAVERSO IL PROGETTO, e quale **impatto** di medio/lungo termine si immagina che il processo partecipativo possa produrre (max 1000 caratteri)

Complessivamente il processo si prefigge i seguenti risultati:

- ottenere un insieme di linee guida utili per la progettazione del teatro, da fornire ai futuri progettisti individuati con il concorso di idee;
- avvicinare la comunità locale in un processo di trasformazione urbana di rilevanza strategica come la realizzazione del teatro civico;
- accrescere l'interesse dei/le cittadini/e verso le realtà artistiche e culturali presenti sul territorio comunale.

C2. INDICARE QUALI STRUMENTI DI MONITORAGGIO SARANNO UTILIZZATI (MAX 1000 CARATTERI)

Per il monitoraggio del processo saranno utilizzati strumenti natura qualitativa e quantitativa, quali: reportistica di natura divulgativa di tutti gli incontri eventi ed attività; questionari forniti dall'Autorità Regionale Toscana; reportage video-fotografico degli eventi; comunicazioni e costanti aggiornamenti sulle tappe del processo attraverso la piattaforma Open Toscana e attraverso il sito web del Comune; periodici incontri di coordinamento, sì da allineare il processo in base alle condizioni di contesto che si andranno a creare.

D RISORSE E COSTI DI MASSIMA

NOTA: Nei valori inseriti dai proponenti, l'IVA deve considerarsi già inclusa. Non

indicare quindi l'IVA. In sede di consuntivo i costi sostenuti dovranno attenersi ai costi previsti; sono ammessi spostamenti massimi da una voce all'altra del 10%; spostamenti superiori debbono essere preventivamente concordati con l'Autorità.

-Si sottolinea che – nella costruzione del bilancio delle spese – è necessario tener conto del fatto che l'APP non potrà rimborsare spese sostenute per l'acquisto di attrezzature oltre il limite del 10% della previsione totale dei costi.

-Si sottolinea inoltre che le eventuali spese relative all'utilizzo di risorse interne (docenti/ tecnici/ amministrativi) non possono essere ricomprese tra le spese rendicontabili, sia in riferimento alle attività svolte all'interno del normale orario di lavoro che a seguito di regolare autorizzazione nell'ambito dell'estensione del medesimo orario.

D.1 IN QUALE DELLE SEGUENTI FASCE DI COSTO ritenete che il vostro processo partecipativo possa rientrare, includendo il contributo richiesto all'APP, il vostro eventuale cofinanziamento e le altre risorse finanziarie attivate, e l'IVA 20% (lasciare solo la classe che interessa cancellando le altre)?

☐ **X** Tra 20.001 e 30.000 €

NOTA: Si ricorda che Enti Pubblici e Imprese **devono fornire un cofinanziamento minimo del 15% del TOTALE**, e che l'ammontare del cofinanziamento è uno dei criteri prioritari utilizzati nella scelta dei progetti da finanziare

D.2 SCHEMA COSTO DEL PROGETTO

Somma richiesta all'APP	Somma fornita dal proponente (solo per enti e imprese)	Risorse messe a disposizione dal proponente	Costo totale del progetto
25.000 €	5.000 €		30.000 €

D.3 INDICARE LA RIPARTIZIONE DEL COSTO DEL PROGETTO

Indicare per ogni voce qui di seguito i rispettivi costi orientativi previsti e la provenienza:

Somma richiesta all'APP	Previsto/Non previsto	Costo	APP	Proponente
Facilitazione esterna	Previsto	20.000 €	20.000 €	0
Esperti della materia oggetto del processo partecipativo	Non previsto	-	-	-
Comunicazione e animazione social network	Previsto	5.000 €	-	5.000 €
Stampa materiali	Previsto	3.000 €	3.000	

			€	
Affitto locali	Non previsto	-	-	-
Catering	Non previsto	-	-	-
Babysitting	Non previsto	-	-	-
Incentivo partecipanti	Non previsto	-	-	-
Altro	Non previsto	2.000 €	2.000 €	-

NOTA: Si ricorda che a tutti i progetti approvati (cofinanziati o patrocinati), l'APP – in collaborazione con l'Assessorato alla Partecipazione della Regione Toscana – **fornisce una "stanza" sul sito web "Open Toscana"**. Pertanto, **non sarà ammesso utilizzare fondi erogati dall'APP** (o percentuali del cofinanziamento in risorse finanziarie stabilito all'atto della richiesta di finanziamento) per la costruzione di portali o pagine Web dedicate al progetto. A tale proposito si invitano i promotori a pubblicare il testo integrale del progetto nelle rispettive stanze attivate sul sopra ricordato sito. Si ricorda inoltre di acquisire le autorizzazioni/liberatorie da parte di coloro che sono coinvolti nei processi partecipativi per l'uso delle loro immagini durante le manifestazioni

SOTTOSCRIZIONE DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

Nel caso di assegnazione del sostegno regionale, il richiedente si impegna a:

- 1) rispettare quanto riportato nella versione finale del progetto (dopo la negoziazione con l'Autorità APP.), concordando preventivamente eventuali modifiche.
- 2) presentare un rapporto finale sul progetto e i suoi esiti, secondo il formato indicato dall'Autorità APP;
- 3) partecipare a un incontro/convegno di analisi, comparazione e valutazione dei progetti finanziati dall'Autorità APP, presentando una relazione sullo specifico progetto finanziato;
- 4) rendere visibile il sostegno regionale in tutti i documenti informativi (cartacei e telematici, inclusi video) che vengano prodotti durante il progetto e presentati nel corso degli eventi pubblici previsti, apponendo la dicitura "con il sostegno dell'Autorità Regionale per la Garanzia e Promozione della Partecipazione in base alla LR 46/2013", e il logo dell'Autorità accompagnato dal logo della Regione Toscana;
- 5) somministrare un questionario di valutazione del progetto messo a disposizione dall'APP da distribuire ai partecipanti all'inizio e alla fine dei processi partecipativi;
- 6) mettere a disposizione della Regione il materiale audio, video e fotografico realizzato nel corso del progetto;
- 7) inviare all'Autorità copia di tutta la documentazione cartacea prodotta nel corso del progetto;
- 8) comunicare tempestivamente all'Autorità gli estremi degli eventi partecipativi previsti (oggetto, data, orario, luogo);
- 9) non svolgere attività partecipative nei 15 gg. precedenti ad elezioni politiche/regionali o amministrative della/e amministrazione/i locale/i dove si svolge il progetto.
- 10) gli Enti locali assegnatari del sostegno preliminare devono provvedere alla sottoscrizione del Protocollo d'Intesa Regione/Enti locali di cui all'art. 20 della L. R. 46/2013 entro e non oltre la data di presentazione della domanda definitiva.

Il **rispetto delle condizioni** di cui sopra, e in particolare la presentazione del rapporto finale (punto 2 sopra), nonché del materiale e della documentazione realizzati nel corso del processo (punti 6 e 7) e dei questionari (punto 5) costituiscono requisiti indispensabili per la liquidazione della terza tranche del sostegno regionale.

Il mancato rispetto delle condizioni 1, 3,4,5 e 8 sopra elencate comporta la detrazione di una quota del sostegno finanziario pari al 5% dell'importo complessivo del sostegno attribuito per ognuna delle clausole che non risulti rispettata.

FIRMA

SINDACO DEL COMUNE DI EMPOLI

BRENDA BARNINI

(FIRMATO DIGITALMENTE)